

Demolition. Una black comedy per Jake Gyllenhaal

Articolo di: Teo Orlando



[1]

Un **incidente automobilistico tragico** nella sua banalità: una **coppia**, con lui e lei entrambi in carriera, sta discutendo animatamente in automobile, e lei, alla guida, non si avvede di un camion che salta la corsia e li travolge in pieno. Lei muore quasi sul colpo, mentre lui ne esce miracolosamente incolume. Ma se nel corpo le conseguenze sono scarse, nella mente del giovane *manager* **Davis Mitchell** (interpretato efficacemente da **Jake Gyllenhaal**) qualcosa di oscuro scatta improvvisamente, inducendolo a deragliare dal percorso di vita che si era scelto. Così si apre il film *Demolition. Quando amare è vivere*, ennesima prova del regista canadese **Jean-Marc Vallée**, qui aiutato da **Bryan Sipe** per la sceneggiatura.

Davis peraltro lavora nell'azienda del **suocero Phil (Chris Cooper)**, senza dubbio uomo permeato da una fortissima **etica del lavoro**, ma costretto anche ad accettare compromessi derivanti dalla sua attività di investitore. Ormai però decide di consacrare la sua vita a una **fondazione** finalizzata a finanziare la frequenza dell'università per giovani di talento, in pratica una **borsa di studio** dedicata alla memoria della figlia, nella sua stessa università.

Anche il **genere** dovrebbe venire coinvolto, ma purtroppo Davis mostra scarso interesse nei confronti di quest'iniziativa. All'inizio del film, Phil cerca di offrire a Davis qualche consiglio, spiegandogli che per capire come funzionano certi meccanismi occorre prima **smontarli** da cima a fondo. Purtroppo il **trauma psichico** subito da Davis lo induce a prendere alla lettera questo suggerimento, sicché comincia a sviluppare un'ossessione per gli oggetti, cominciando a smontare e distruggere il suo **frigorifero**, un elettrodomestico **high tech** come peraltro l'intera **abitazione** in cui lui e la moglie vivevano.

La **svolta** nel film, che si trasforma gradualmente in una vera e propria **black comedy**, avviene quando Davis comincia a intraprendere una **corrispondenza epistolare** (inizialmente con una **lettera tradizionale**, vergata a mano, e non con **emails**) con una **società di distributori automatici** di merendine. Infatti, dieci minuti dopo l'infausto responso sulla salute della moglie, nella sala d'attesa dell'ospedale, per consolarsi aveva provato a prelevare dal distributore dei **cioccolatini m&m**, ma l'erogatore si era inceppato.

Nella prima lettera, Davis comincia a deviare dallo scopo del **reclamo** facendo rivelazioni sulla sua vita privata, fino a catturare l'attenzione della **responsabile** del servizio di **assistenza ai clienti, Karen (Naomi Watts)**. Benché sia già legata sentimentalmente, tra Karen e Davis nasce un legame molto profondo, in cui si inserisce anche figlio quindicenne di lei, **Chris (Judah Lewis)**, che aiuta Davis a ricostruire la sua vita, demolendo quella di un tempo, sia materialmente, sia simbolicamente.

Lo stesso Chris ha un'**identità** in precipitoso **sviluppo**, sia dal punto di vista **sociale e scolastico**, sia dal punto di vista **sessuale**. Chris all'inizio non ama Davis, ma il loro rapporto gradualmente migliora, fino a farne degli alleati e a cooperare nel processo di **distruzione materiale e ideale** che il manager vedovo sta conducendo, dopo aver

Demolition. Una black comedy per Jake Gyllenhaal

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

acquistato martelli, trapani e scalpelli da un negozio di **ferramenta**. Ma il colpo di scena avviene quando scopre un'**ecografia** della moglie defunta e apprende dalla suocera che stava aspettando un bambino avuto da un'altra relazione, cosa che la spinse ad **abortire**.

Il finale si dipana tra vari colpi di scena, in cui Chris mostra di poter crescere, si scopre chi è il conducente dell'automobile verde e anche Davis acquista una nuova **personalità**. In conclusione, uno psicodramma con tratti da storia tipicamente americana, che potrebbe essere stata sceneggiata da un **Kurt Vonnegut** in vena di **humour** nero.

Pubblicato in: GN39 Anno VIII 16 settembre 2016

//

Scheda**Titolo completo:**

Demolition

Paese di produzione: Stati Uniti d'America

Anno: 2015

Durata: 100 min

Regia: Jean-Marc Vallée

Sceneggiatura: Bryan Sipe

Produttori: Lianne Halfon, Russell Smith, Molly Smith, Trent Luckinbill, Sidney Kimmel, Jean-Marc Vallée

Casa di produzione: Black Label Media, Mr. Mudd, Right of Way Films, Sidney Kimmel Entertainment

Distribuzione (Italia): Good Films

Fotografia: Yves Bélanger

Scenografia John Paino

Interpreti e personaggi

Jake Gyllenhaal: Davis Mitchell

Naomi Watts: Karen Moreno

Chris Cooper: Phil

Wass Stevens: Jimmy

Heather Lind: Julia

Judah Lewis: Chris Moreno

Uscita nelle sale italiane: 15 settembre 2016

Vedi anche:

Articoli correlati: [10 Cloverfield Lane. Il mistero nel caprifoglio](#) [2]

[The Danish Girl. L'identità nella mutazione](#) [3]

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/demolition-black-comedy-jake-gyllenhaal>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/demolition>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/10-cloverfield-lane-mistero-nel-caprifoglio>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/danish-girl-lidentita-nella-mutazione>